

Chiarissimo Signore Prof.^o De Viani

Dirami trascurante di aver tanto ritardato
ad adempire alla mia promessa, è vero da una parte,
ma in realtà, le circostanze variate me ne hanno impedito
l'esecuzione, prima la peste, propria le peripezie degli
affari politici, le occupazioni particolari, tutti
motivi che hanno influito ad un sì lungo tempo,
e non ho potuto dar un ordine alle piante tale che
avrei desiderato, ma Lei potrà occuparsene con più
facilità di me. Donque Le ho spedito una cassa
all'indirizzo del Chiarissimo Signor Consigliere
Giuseppe M. Commafini Presidente del Magistrato
Economico Solitario di Egitto ed Lei recapito per l'orto
Botanico di Padova. Più tardi spero mandarle una
seconda collezione di piante onde completare quell'
Egitto, e diverse altre della Arabia superiore, unitamente
ad altri semi. Spero che arricchirà col suo Giardino
di diverse piante di queste nostre regioni.
Mi faccia sempre le di Lei domande, che
prouerò mai sempre di poterle essere utile, ed di
vantaggio alla scienza.

Aggradisca la prego i miei più profondi
rispetti,

Seu Aff.^{mo} - Dis.^o servitor
A. Figari
Cairo li 4 Xbre / 84

All' Chiariss^{mo} Sig^{ro}
Il Sig^{ro} D^{no} De Vissiani
Professor di Botanica ed
a Padova